ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-1071 del 01/03/2018

Oggetto DPR n. 59/2013 e. s.m.i. Ditta PSM S.p.A. per

l'insediamento sito in Comune di Fontanellato (PR) Loc. Sanguinaro Via Faraboli, 2 Modifica di AUA Pratica

SUAP n. 8828 del 31/07/2017

Proposta n. PDET-AMB-2018-1115 del 28/02/2018

Struttura adottante Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dirigente adottante PAOLO MAROLI

Questo giorno uno MARZO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.



IL DIRIGENTE

VISTI:

- Il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006:
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;



- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 "Approvazione del Piano Aria Integrato regionale"
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R.
 1860/2006:
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico"";
- la classificazione acustica del Comune di Fontanellato:

VISTI:

04290860370

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15/12/2017;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert. dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA



PREMESSO CHE:

l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Fontanellato prot. n. 1386 del 06/02/2015 alla Ditta PSM S.R.L., con sede legale sita in Comune di Asolo (TV) Via del Lavoro, 7, CAP 31011 e stabilimento siti in Comune di Fontanellato (PR), Loc. Sanguinaro Via Faraboli, n. 2 Cap 43012, comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n.
 447;

con Provvedimento prot.n.12513 del 27/11/2015 del SUAP Comune di Fontanellato è stata modificata l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Fontanellato con Provvedimento prot. n. 1386 del 06/02/2015.

CONSIDERATO:

- la comunicazione trasmessa dal SUAP del Comune di Fontanellato in data 01/08/2017 prot.n. 8883 acquisita a protocollo Arpae n. PGPR/2017/14760 del 01/08/2017, presentata dalla Ditta PSM S.P.A. nella persona del Sig. Andrea Giancaterino in qualità gestore, con sede legale sita in Comune di Asolo (TV) Via del Lavoro, 7, CAP 31011 e stabilimento siti in Comune di Fontanellato (PR), Loc. Sanguinaro Via Faraboli, n. 2 Cap 43012, in merito all'installazione delle " ... seguenti attività / impianti ... comportanti emissioni scarsamente rilevanti: 1) Autorimesse e officine meccaniche di riparazione veicoli (aspirazione gas di scarico) n. 2 emissioni ..." e quindi al conseguente aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Fontanellato prot. n. 1386 del 06/02/2015, modificata con Provvedimento prot. n.12513 del 27/11/2015, con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale;



- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "costruzione e manutenzione attrezzature per la perforazione di gas, acqua e petrolio";
- che in data 05/09/2017 prot. n. 9953 (prot. Arpae n. PGPR/2017/16930 del 05/09/2017) è pervenuta dal SUAP del Comune di Fontanellato la documentazione a completamento chiesta alla Ditta da Arpae Sac con nota prot. n. PGPR/2017/15182 del 07/08/2017 nella quale il gestore della Ditta dichiara che "... non si prevedono modifiche e / o variazioni relative alle altre matrici comprese nell'AUA, Autorizzazione n. 1386 del 06/02/2015..."
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

i seguenti pareri e la relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma pervenuti a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC di Parma con nota prot. PGPR/2017/24825 del 22/10/2017 e con prot. PGPR/2017/24828 del 22/12/2017:

- il parere favorevole per quanto di competenza espresso dal Comune di Fontanellato in data 22/12/2017 prot. n. 14499, acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2017/24909 del 27/12/2017 (Allegato 1), allegato alla presente per costituirne parte integrante;
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL Distretto Di Fidenza Dipartimento di Sanità Pubblica prot. n. 412 del 03/01/2018 trasmesso dal SUAP in data 08/01/2018 prot. n. 176 ed acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2018/292 del 08/01/2018, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- parere favorevole per quanto di competenza espresso dal Comune di Fontanellato nella persona del Sindaco prot. n. 518 del 15/01/2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/1028 del 16/01/2018) in merito alla classificazione dell'attività della Ditta in oggetto quale "industria Insalubre di I° Classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto i punti 6 e 25 parte prima lettera c) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994..." ", chiesto da Arpae SAC con nota prot. n. PGPR/2018/505 del 10/01/2018, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);



relazione tecnica espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma in data 14/02/2018 prot.
 PGPR/2018/3366, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 59/2013, l'atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma con endoprocedimento prot. n. 7321 del 02/02/2015, modificato con endoprocedimento prot. n. 74551 del 26/11/2015 e rilasciato nell'AUA del SUAP del Comune di Fontanellato prot. n. 1386 del 06/02/2015 modificata con Provvedimento prot. n.12513 del 27/11/2015 alla Ditta PSM S.P.A. con sede legale sita in Comune di Asolo (TV) Via del Lavoro, 7, CAP 31011 e stabilimento siti in Comune di Fontanellato (PR), Loc. Sanguinaro Via Faraboli, n. 2 Cap 43012, relativamente all'esercizio dell'attività di "costruzione e manutenzione attrezzature per la perforazione di gas, acqua e petrolio autorimessa e riparazione veicoli", esclusivamente per il seguente titolo abilitativo:

 autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

ed esclusivamente nel seguente modo, come da istanza pervenuta, precisando che quanto di seguito riportato sostituisce integralmente le medesime parti dell'atto di adozione di AUA emesso dalla Provincia di Parma con endoprocedimento prot. n. 7321 del 02/02/2015,

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it _www.arpae.it _P.IVA



modificato con endoprocedimento prot. n. 74551 del 26/11/2015 e rilasciato nell'AUA del SUAP SUAP del Comune di Fontanellato prot. n. 1386 del 06/02/2015 modificata con Provvedimento prot. n.12513 del 27/11/2015.

"...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PGPR/2018/3366 del 14/02/2018 (Allegato 4), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- i controlli da effettuarsi alle emissioni n. 01 e 02 ai sensi dell'art. 269 comma 4b del D.lgs 152/06 e s.m.i e visto quanto riportato nelle norme tecniche di attuazione del "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i. devono avere una periodicità almeno annuale;
- per il controllo del rispetto dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti menzionati nelle singole emissioni devono essere usati i metodi previsti dalla normativa vigente;
- per l'effettuazione delle verifiche è necessario che i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificamente previsto dalla normativa vigente;
- per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve fare riferimento ai criteri indicati nell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in particolare al punto 2.3;
- si ricorda al Gestore il rispetto degli obblighi di cui all'art. 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06
 e s.m.i.;

arpae

agenzia
prevenzione
ambiente energia
emilia-romagna

· resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e qui non espressamente

richiamato.

...";

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione

dell'AUA emesso emesso dalla Provincia di Parma con endoprocedimento prot. n. 7321

del 02/02/2015 e rilasciato nell'AUA del SUAP SUAP del Comune di Fontanellato prot. n.

1386 del 06/02/2015, e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di

adozione dell'AUA sopra citato.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo

dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso emesso

dalla Provincia di Parma con endoprocedimento prot. n. 7321 del 02/02/2015, modificato

con endoprocedimento prot. n. 74551 del 26/11/2015 e rilasciato nell'AUA del SUAP del Comune di Fontanellato prot. n. 1386 del 06/02/2015, modificata con Provvedimento prot.

n.12513 del 27/11/2015.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le

disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica,

prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non

espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento

finale di aggiornamento dell'AUA rilasciato dal SUAP del Comune di Fontanellato. La modifica

dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Fontanellato, che provvede al rilascio del

provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-

Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Fontanellato e

AUSL Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it _www.arpae.it _P.IVA

04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert aoopr@cert.arpa.emr.it

Pagina 7 di 8



Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Fontanellato all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore Silvia Spagnoli Rif. Sinadoc: 2017/22913

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Allegato 1



CAP 43012 - PIAZZA MATTEOTTI, 1 - ☎ 0521/823211 - 曷 0521/822561 E-mail: infocomune@comune.fontanellato.pr.it - C.F. e P.IVA 00227430345

III SETTORE AREA TECNICA

Fontanellato, 22.12.2017

Spett.li SUAP Sede

ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia Emilia Romagna SAC e Servizio Territoriale di Fidenza P.le della Pace n°1 43121 Parma – PR

aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: <u>D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 – Istanza di modifica Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) – Ditta PSM spa, per l'insediamento sito in Comune di Fontanellato, Loc. Sanguinaro, Via Faraboli n°2. Parere di competenza.</u>

In riferimento alla pratica SUAP in oggetto e alla richiesta di espressione del parere di competenza (Rif. Prot. Arpae n°24825 del 22.12.2017, ns Prot. n°14496 del 22.12.2017);

Preso atto della documentazione presentata e delle dichiarazioni rese dal richiedente, in merito ai seguenti aspetti:

- <u>emissioni in atmosfera</u>: l'unità produttiva si trova nell' "Ambito di riordino D2.3A in Loc. Sanguinaro" soggetto alla disciplina prevista dalla relativa Scheda progetto del POC, comprendente – tra gli usi previsti – la funzione produttiva di tipo artigianale e industriale, ed è pertanto urbanisticamente compatibile;

si esprime parere favorevole, per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Il Responsabile del III Settore Area Tecnica Arch. Alessandra Storchi (documento firmato digitalmente)



Allegato 2

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0000412

DATA: 03/01/2018

OGGETTO: "PSM S.p.A." – via Faraboli 2, Sanguinaro, Fontanellato - Autorizzazione Unica

Ambientale - Pratica SUAP 8828 del 31.07.2017.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Vittorio Amadei

CLASSIFICAZIONI:

• [04-02-01]

DOCUMENTI:

File Hash

PG0000412_2018_Lettera_firmata: 0953BC3A78E5050AF4F388227DE840CABEE4A578A1C16FD4F1979163D9CFFA9B





L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO

Comune Di Fontanellato protocollo@postacert.comune.fontanella to.pr.it

ARPAE di Parma aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: "PSM S.p.A." – via Faraboli 2, Sanguinaro, Fontanellato - Autorizzazione Unica Ambientale – Pratica SUAP 8828 del 31.07.2017.

Si comunica in riferimento alla nota dello Sportello Unico delle Imprese del Comune di Fontanellato del 27.12.2017 relativa al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale, pratica SUAP 8828 del 31.07.2017 inoltrata dalla ditta "PSM S.p.A.", con sede legale in Asolo (TV), via del Lavoro 7, per attività di costruzione e manutenzione impianti di perforazione nello stabilimento di sito in località Sanguinaro, via Faraboli 2, Fontanellato.

Nello stabilimento, già autorizzato con AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Fontanellato in data 06.02.2015 prot. 1386, per l'attività di costruzione e manutenzione impianti di perforazione gas, acqua e petrolio, con presenti 3 punti emissivi : E1 –cabina verniciatura; E2 – aspirazione saldatura; E3 – lavaggio attrezzature verniciatura, è stata attività un'attività di autorimessa e officina meccanica che comporta la presenza di 2 nuove emissioni E4 ed E5 nelle quali confluiscono le aspirazioni dei gas di scarico.

Per l'attività svolta la ditta è classificabile come Industria Insalubre di 1[^] classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto i punti 6 e 25 parte prima lettera c) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994.

La classificazione urbanistica del sito ove è ubicato lo stabilimento è di "Territorio Urbano prevalentemente produttivo" – Ambiti produttivi di riordino di rilievo comunale.

Nella classificazione acustica comunale l'area risulta essere in classe V "Aree prevalentemente industriali".

Osservato che non risultano, agli atti del Servizio Igiene e Sanità Pubblica segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Distinti saluti.



Firmato digitalmente da: Vittorio Amadei

Responsabile procedimento: Paolo Saccani

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

Allegato 3



PROVINCIA DI PARMA

CAP 43012 - PIAZZA MATTEOTTI, 1 - 含 0521/823211 - 昌 0521/822561 E-mail: infocomune@comune.fontanellato.pr.it - C.F. e P.IVA 00227430345

III SETTORE AREA TECNICA

Fontanellato, 15.01.2018

Spett.li SUAP Sede

ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia Emilia Romagna SAC e Servizio Territoriale di Fidenza P.le della Pace n°1 43121 Parma – PR

aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: <u>D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 – Istanza di modifica Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) – Ditta PSM spa, per l'insediamento sito in Comune di Fontanellato, Loc. Sanguinaro, Via Faraboli n°2. Parere.</u>

In riferimento alla pratica SUAP in oggetto e alla richiesta di espressione dell'ulteriore parere (Rif. Prot. Arpae n°505 del 10.01.2018, ns Prot. n°315 del 10.01.2018);

Preso atto:

- della documentazione presentata e delle dichiarazioni rese dal richiedente;
- dei contenuti di cui al precedente parere Prot. n°176 del 08.01.2018, espresso dal competente funzionario di questa Amministrazione;

Verificato che l'unità produttiva in oggetto è ricompresa nell' "Ambito di riordino D2.3A in Loc. Sanguinaro" soggetto alla disciplina prevista dalla relativa Scheda progetto del POC, e si trova al di fuori delle zone di tutela idrogeologica delle aree a falda libera e freatica, nonchè della riserva idropotabile (art. 17 del vigente RUE), nelle quali non sarebbe ammissibile l'insediamento di industrie insalubri di 1ª classe, così come classificate dal D.M. 2.3.1987 in sostituzione dell'elenco di cui al D.M. 12.7.1912 e successive modifiche (art. 216 T.U. legge sanitaria);

Esprime, pertanto, parere favorevole, per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Il Sindaco Dr. Francesco Trivelloni (documento firmato digitalmente)



Allegato 4



Struttura Autorizzazioni Concessioni SAC Arpae Parma (tramite posta interna)

Oggetto: DPR 13/03/2013 n. 59 – Istanza di modifica di autorizzazione unica ambientale (AUA) n. 1386 del 06/02/2015 ditta PSM spa per l'insediamento posto in Via Faraboli n. 2, Comune di Fontanellato. Prartica Suap n. 8828 del 31/07/2017. Relazione tecnica.

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta in data 05/092017, riferimento Suap n. 8828 del 31/07/2017, relativa alla domanda presentata per la attivazione di attività in deroga, con emissioni in atmosfera (ex art. 272 comma 1 Dlgs 152/06 smi) dalla Ditta PSM spa con impianti siti in Via Faraboli n. 2, Comune di Fontanellato,
- della relativa documentazione di integrazione richiesta in data 22/12/2017 con lettera prot. Arpae PGPR/2017/24825 e pervenuta in data 27/12/2017;

considerato che:

- 1. la ditta risulta autorizzata dall'Autorità competente ai sensi del DPR 13/03/2013 n. 59 con AUA n. 1386 del 06/02/2015;
- 2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3. l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la attività di "costruzione e manutenzione attrezzature per la perforazione di gas,acqua e petrolio, autorimessa e riparazione veicoli";
- 4. le modifiche proposte consistono nell'istallazione di due punti fissi di aspirazione dei gas di scarico dei motori dei veicoli in riparazione;
- 5. la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- 6. i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
- 7. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II, dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
- 8. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
- 9. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;





- 10. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
- 11. è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:

EMISSIONI E04 e E 05 "Aspirazione gas di scarico dei motori dei veicoli in riparazione.

Si ritiene che:

la ditta **PSM** spa per l'insediamento posto in Via Faraboli n. 2, Comune di Fontanellato , il cui Gestore è il Sig. Andrea Giancaterino, con sede legale in via Del Lavoro n.7 ad Asolo (TV), **possa essere autorizzata** dall'Autorità competente ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "costruzione e manutenzione attrezzature per la perforazione di gas,acqua e petrolio, autorimessa e riparazione veicoli" da svolgere negli impianti siti in via Faraboli n. 2, Comune di Fontanellato, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 01 - "Cabina di verniciatura".

Le operazioni di verniciatura, appassimento, essiccazione e lavaggio attrezzature devono essere svolte in appositi impianti dotati di aspirazione ottimale degli inquinanti che si liberano

Devono essere utilizzati tutti i sistemi possibili in grado di migliorare il rendimento di applicazione dei prodotti vernicianti.

Fase di pulizia superfici

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività di pulizia delle superfici da verniciare, eseguita con l'ausilio di solvente, devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i sequenti limiti:

30.000	Nm3/h (273°K;101.3 kPa)
8	h
250	giorni
12	m
	8 250





Fase di verniciatura

Durante la fase di verniciatura il bruciatore deve essere inattivo.

Gli effluenti gassosi provenienti dalle fase di verniciatura devono essere captati e convogliati ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	30.000	Nm3/h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare...... mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Fase di essiccazione

L'attività di appassimento/essiccazione deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Durante la fase di essiccazione la cabina deve essere completamente chiusa e non devono essere presenti operatori all'interno della stessa; successivamente alla fase di essiccazione, a bruciatore spento, prima dell'ingresso in cabina degli operatori deve essere garantito un adeguato numero di ricambi di aria al fine di eliminare completamente i prodotti di combustione del metano.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	30.000	Nm3/h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Composti Organici Volatili	
(COV espressi come C-organico totale)50	mg/Nm³
Ossidi di azoto (espressi come NO2)10	mg/Nm3
Ossido di carbonio3	mg/Nm3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpa.emr.it Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec aoopr@cert.arpa.emr.it





EMISSIONE N. 2 - "Aspirazione Saldatura"

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	.1.700	Nm3/h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	.8	h
Durata giorni/anno		giorni
Altezza minima	.6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare......10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

L'utilizzo dei carrelli di aspirazione con reimissione dell'aria in ambiente di lavoro, autorizzati anche dallo SPSAL, dovrà avvenire sporadicamente e solo nel caso in cui il punto non sia raggiungibile dal braccio mobile del punto fisso di aspirazione.

EMISSIONE N. 3 - "Lavaggio attrezzature di verniciatura".

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività di pulizia delle attrezzature di verniciatura devono essere eseguite in macchine chiuse le cui aspirazioni devono essere convogliate direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2.000	Nm3/h (2/3°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	1	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m





Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06, alle emissioni n. 01 debbono avere una periodicità annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

- 1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
- 2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
- 3. Il tipo di attività svolta.







- 5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di **prodotti impiegati nel ciclo di verniciatura** (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
- 6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
- 7. La composizione del fluido emesso (O₂%,CO₂%,CO%,H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
- 8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
- 9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
- 10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
- 11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere tenuto un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	PSM Spa
Partita IVA / Codice fiscale :	3817900263
Sede legale :	Via del Lavoro 7 Caselle d'Asolo (TV)
Gestore :	Gian Caterino Andrea
Sede locale impianti :	Via Faraboli 2 loc. Sanguinaro Fontanellato
Coordinate UTM_X :	
Coordinate UTM_Y :	

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.lva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpa.emr.it
Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec aoopr@cert.arpa.emr.it





Attività anda lando (C.C.I.A.)	Costruzione e monutanzione ettrazzatura nor
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Costruzione e manutenzione attrezzature per
	la perforazione di gas, acqua e petrolio,
	autofficina e riparazione veicoli
Settore attività CRIAER:	4.13
Indica	tori di attività
Indicatore 1	Prodotti impiegati nel ciclo di verniciatura
	[kg/anno]
Indicatore 2:	Consumo di solventi (COV)
Quantità massima utilizzabile:	5 000 [kg/anno]
Indicatore 3:	Metano utilizzato
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	250
Altezza media sbocco emissione :	12 m
Temperatura media emissioni :	ambiente
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni (*)	
Monossido di Carbonio (CO) :	68 Kg/anno
Biossido di Carbonio (CO ₂) :	147 495 Kg/anno
Composti organici volatili non metanici	1000 Kg/anno
(COVNM):	
Ossidi di azoto (NO _x) :	239 Kg/anno
PM (Materiale Particellare) :	214 Kg/anno

^(*) dati calcolati da quanto dichiarato nella domanda di A.U.A.

Distinti saluti

Il Tecnico incaricato Giovanni Saglia La Responsabile del Distretto Clara Carini

Documento firmato digitalmente

Sinadoc n. 22913/2017 GS/gs parere PSM AUA 2018



Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.